



**Profilo di Ruolo  
del Direttore di Struttura complessa**

**OCULISTICA**

**PRESIDIO OSPEDALIERO DI CONEGLIANO**

<b>Titolo dell'incarico</b>	Direttore di Struttura Complessa di <b>Oculistica - Conegliano</b> .
<b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa <b>Oculistica - Conegliano</b> , che fa parte del Dipartimento di Area Chirurgica degli Ospedali di Conegliano e Vittorio Veneto. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
<b>Superiore gerarchico</b>	Direttore Dipartimento e/o Direttore della Funzione Ospedaliera.
<b>Principali relazioni operative</b>	Direzione della Funzione Ospedaliera, Direzione del Dipartimento, Unità Operative del P.O. di Conegliano, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza e con le UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali di Treviso, Oderzo, Vittorio Veneto, Castelfranco e Montebelluna, in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
<b>Principali responsabilità</b>	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione della leadership e aspetti manageriali</li> <li>- aspetti relativi al governo clinico</li> <li>- gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.</li> <li>- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi</li> </ul>
<b>Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa</b>	<p><i>Aree di attività</i></p> <p>La struttura operativa complessa di Oculistica - Conegliano afferisce al Dipartimento strutturale di Area Chirurgica degli Ospedali di Conegliano e Vittorio Veneto insieme alle UOC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chirurgia Generale Conegliano</li> <li>• Chirurgia Generale Vittorio Veneto</li> <li>• ORL Vittorio Veneto</li> <li>• Ortopedia e traumatologia Conegliano</li> <li>• Urologia Conegliano</li> </ul> <p>L'unità operativa di Oculistica si occupa della diagnosi e del trattamento delle patologie a carico dell'apparato visivo. Fornisce trattamento medico chirurgico e parachirurgico (laserterapia) del segmento anteriore (cornea, glaucoma, cataratta), posteriore (distacco di retina e patologie retiniche) e degli annessi oculari (strabismo, palpebre).</p> <p>L'attività chirurgica è organizzata, a seconda dei casi, in regime ambulatoriale, Day Surgery (ricovero che prevede la dimissione in giornata), Week Surgery (ricovero di massimo 5 giorni che prevede la dimissione entro la giornata del venerdì) e ricovero ordinario. Fornisce inoltre trattamento riabilitativo dei disturbi dell'oculomotone e dell'ipovisione.</p> <p>L'unità operativa copre tutte le possibili patologie oculari, grazie ad una</p>

	subspecializzazione interna, che trova la sua massima espressione nella costituzione di una unità operativa semplice di chirurgia vitreoretinica.
<b>Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa</b>	
<b>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i concetti di <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.</li> <li>• Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.</li> <li>• Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.</li> <li>• Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.</li> <li>• Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.</li> <li>• Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</li> <li>• Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.</li> <li>• Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro.</li> <li>• Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante.</li> <li>• Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo</li> </ul>
<b>Governo clinico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring).</li> <li>• Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...).</li> <li>• Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali.</li> <li>• Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.</li> <li>• Realizzare e gestire la "presa in carico" del paziente cronico secondo precisi protocolli che si completa con la responsabilità della struttura che ha in carico il paziente di provvedere alla prenotazione e alla visita di controllo.</li> <li>• Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche</li> </ul>

<p><b>Pratica clinica e gestionale specifica</b></p>	<p>aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.</li> <li>• Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto e di sala operatoria (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve praticare tutte le attività chirurgiche elettive e d'urgenza proprie della specialità.</li> <li>• Per tale attività chirurgica il Direttore deve gestire l'attività di tutoraggio per l'acquisizione di competenze di tutti i professionisti dell'equipe a lui affidata.</li> <li>• Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.</li> <li>• Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: <ul style="list-style-type: none"> <li>• siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;</li> <li>• garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione;</li> <li>• adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;</li> <li>• favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</b></p>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con casistica di trattamento simile a quella dell'U.O.C. Oculistica – Conegliano.</p>	